

Prepara le tue domande. Metti in chiaro i tuoi dubbi.

Scrivi su un foglio le tue domande.

Cosa non ti è chiaro? Quali aspetti del tuo problema necessitano di essere definiti meglio? Ci sono cose che vorresti sapere ma hai paura di chiedere? Ci sono informazioni di cui tu o i tuoi cari necessitate? Ci sono degli aspetti su cui vorresti soffermarti per tranquillizzarti o avere rassicurazioni? Se dovessi avere dei dubbi o nuove domande nei giorni successivi alla visita, come potrai avere risposta?

Perché hai cercato il parere di un Chirurgo? Perché proprio quel Chirurgo? Se stai cercando un secondo parere, non avere timore di dirlo chiaramente: ottenere una seconda opinione è un tuo diritto, ed è giusto che il Chirurgo lo sappia.

Torna a casa con un progetto, piuttosto che una soluzione.

Diffida delle soluzioni pronte, il più delle volte non è possibile dare risposta immediata al tuo problema.

Se il Chirurgo avrà saputo mettere in ordine gli elementi della tua storia e aggiungervi dei pezzi attraverso le sue domande mirate, la sua visita clinica e magari eseguendo un'ecografia, potrà forse darti una soluzione subito. Se però mancano ancora degli elementi, è meglio onestamente rinviare la soluzione costruendo un progetto di diagnosi (eventuali ulteriori accertamenti) e di trattamento (possibili alternative di cura). Quando tornerai a casa al termine della visita, cerca di portare con te la consapevolezza di quello che si è capito del tuo problema, di quello che ancora non si sa e di cosa si farà per capirlo a fondo e risolverlo.

Dr. Marco Lotti - lottimarco.eu

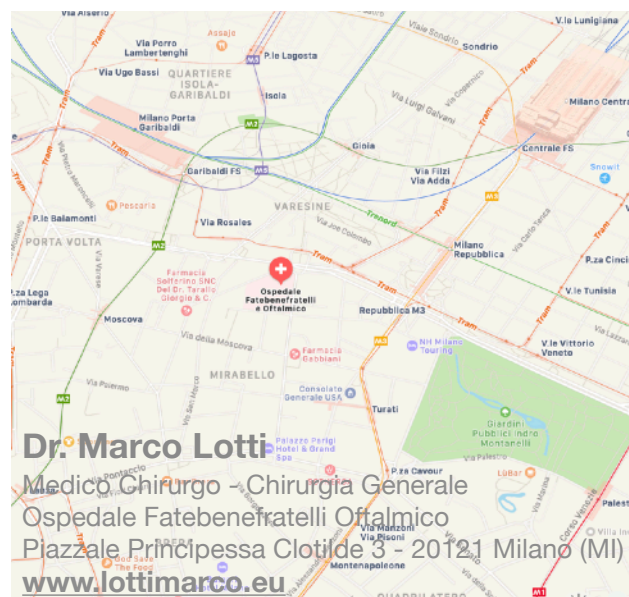
Chi sono

Sono un Chirurgo con più di 25 anni di esperienza in Chirurgia Generale, Chirurgia Laparoscopica e Mininvasiva, Chirurgia Oncologica maggiore e Chirurgia d'Urgenza e del Trauma. Ho svolto attività di Tutor per gli Specializzandi in Chirurgia Generale e in Corsi Master di Chirurgia Laparoscopica. Sono autore di diverse opere didattiche, tecniche innovative di Chirurgia Laparoscopica e revisore per numerose riviste scientifiche.

Perché questo opuscolo?



Questi sono i consigli che sono solito dare alle persone che si affidano a me per una valutazione chirurgica. Rappresentano la mia visione personale, non sono delle linee guida generali. Questo opuscolo è liberamente scaricabile e distribuibile con licenza Creative Commons: se lo utilizzi, anche solo in parte, ricordati citare la fonte e l'Autore.



Prepararsi alla Visita Chirurgica

Per uscire soddisfatti dal consulto con il Chirurgo occorre prepararsi. Ecco come fare.



www.lottimarco.eu/contatti

Per ottenere le giuste risposte occorre formulare le giuste domande. Metti a fuoco le tue domande, invece che cercare risposte lasciando che altri domandino per te.



Ho ben presenti i miei disturbi o mi concentro solo sulla diagnosi?

Non perdere tempo a preoccuparti della diagnosi. Preoccupati di riconsiderare i tuoi sintomi e di saperli descrivere.

Cosa è cambiato nelle mie abitudini?

Spesso l'importanza dei sintomi si comprende meglio pensando a come questi hanno modificato le nostre abitudini. Hai dovuto modificare la tua vita di tutti i giorni?

Quando sono comparsi i sintomi?

Collocare i sintomi nel tempo è importantissimo. Cerca di ricordare quando si sono manifestati i sintomi e con che sequenza sono comparsi. Era già successo prima?

Ho già fatto accertamenti o cure?

Raccogli e porta con te tutta la documentazione relativa agli esami che hai già fatto, alle cure che hai ricevuto, ad eventuali allergie, ad interventi chirurgici precedenti.



**Riordina le informazioni.
Racconta la tua storia.**

Quando hai iniziato ad avere disturbi? In cosa consistevano? Quando hai iniziato a pensare che le cose stessero peggiorando? Con che sequenza temporale sono comparsi i sintomi? Raccontare bene una storia significa collocare gli eventi nel tempo e saperli descrivere. Metti ordine ai tuoi ricordi e raccontali.

Se hai già fatto degli esami o degli accertamenti, raccogli la documentazione e mettila nel giusto ordine temporale. Se puoi, fai un riassunto assieme al tuo Medico. Porta con te i CD delle immagini radiologiche.



Metti a fuoco i problemi.

Cosa ti preoccupa veramente? Che malattia temi di avere? Cosa pensi di dovere affrontare nel tuo futuro a causa dei tuoi disturbi? Temi di avere qualcosa di grave?

Prima della visita, quasi certamente avrai passato molto tempo su internet cercando storie simili alla tua. Avrai trovato un'infinità di conversazioni, e una moltitudine di Specialisti con le risposte più diverse. Avrai trovato diagnosi tremende, avrai visto video di operazioni spaventose, avrai trovato terapie alternative. Difficilmente tutto questo ti avrà aiutato a capire. Probabilmente avrai le idee più confuse. E' il momento di smettere di cercare risposte e ripensare alle domande.